



Segreterie OO.SS. – Banca Popolare Pugliese

Matino, 27.04.2018

AL DIRETTORE GENERALE

A TUTTI I COLLEGHI

LORO SEDI

INCONTRO CON IL DIRETTORE GENERALE DEL 12.04.2018 E 24.04.2018

A seguito di specifica richiesta delle scriventi OO.SS., lo scorso 12 aprile, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti di FIRST-CISL, FISAC-CGIL e UNISIN e il Direttore Generale Mauro Buscicchio.

Il sindacato ha riportato il malessere e le difficoltà che si vivono, soprattutto nella rete, in questo particolare momento storico di veloce evoluzione del sistema e nella nostra azienda per la riorganizzazione che sta provocando una serie di disfunzioni organizzative.

Abbiamo parlato delle filiali a operatività ridotta e della necessità di rivedere gli orari di lavoro dei colleghi, del tempo necessario per le quadrature e dei rapporti con la clientela, ponendo anche l'accento sulle difficoltà operative delle filiali che si trovano a operare con un unico dipendente, da ultimo anche per i problemi tecnici riscontrati con l'uso del dispositivo "uomo a terra".

Abbiamo inoltre trattato il tema del continuo processo di accentramento e "modernizzazione" dell'operatività di filiale, che in molti casi non ha ancora "alleggerito", come ci si auspicava, il lavoro dei colleghi, sottolineando che le buone intenzioni progettuali si devono poi confrontare con l'applicazione pratica, che necessita di tempi mediamente più lunghi.

Le scriventi OO.SS. sono tornate a rimarcare la necessità di procedere a nuove assunzioni per garantire il ricambio generazionale e la sostituzione dei colleghi che stanno andando in pensione. Abbiamo continuato e denunciare insistentemente la carenza di personale, le problematiche e l'impossibilità ad opera dei capi distretto e dei preposti di filiale e persino della funzione personale ad intervenire a supporto per le sostituzioni sia di front office, che di figure specialistiche. Basta la sola assenza di un solo dipendente a creare caos e scompiglio, oltre che improvvisazione per "aprire e portare avanti la baracca". Su questo tema le scriventi OO.SS. continueranno ad insistere, nella consapevolezza che qualsiasi riorganizzazione non può prescindere la presenza dell'uomo. Il nostro operato quotidiano è svolto dai dipendenti e non solo dalle macchine. I risultati si richiedono e si raggiungono con le persone, che hanno tutti i diritti di svolgere il proprio lavoro con serenità e supporto da parte aziendale.

Abbiamo infine affrontato l'argomento, come già preannunciato in precedenti occasioni, degli aumenti economici riguardanti i buoni pasto e la previdenza complementare.

Alla fine dell'incontro e in una successiva riunione del 24 u.s. l'azienda ha assunto gli impegni che di seguito riepiloghiamo.

Aumenti economici. L'aumento del valore dei buoni pasto sarà graduale, aumentato a € 6,00 con decorrenza luglio 2018 e a € 7,00 con richiesta delle scriventi OO.SS. di decorrenza da gennaio 2019 (**per quest'ultima attendiamo l'OK da parte della Direzione Generale**).

La quota a carico della Banca per la Previdenza Complementare sarà portata al 3,80% con decorrenza gennaio 2018 e al 4% dal prossimo luglio 2018.

Filiali a operatività ridotta. Verrà ridefinito l'orario di sportello, prevedendo la chiusura alle ore 13:00. Al rientro dalla pausa pranzo il lavoro pomeridiano sarà dedicato in prima battuta alle quadrature contabili (1 ora) e successivamente alla consulenza. Verrà emanata apposita circolare.

Filiali con unico operatore. Sarà predisposta ed emanata una circolare che riunisce e riepiloga mansioni, responsabilità, controlli, incombenze e priorità con particolare riguardo ai casi in cui la presenza di un solo operatore sarà occasionale e temporanea.

Restano, comunque, alle scriventi OOSS molte perplessità riguardo all'opportunità di estendere tale tipologia di filiale prima che siano disponibili gli strumenti tecnici che consentano un alleggerimento dell'operatività (ad esempio gli ATM Evoluti).

Per quanto riguarda la funzionalità del dispositivo "uomo a terra", il quale non sembra assolutamente adatto al tipo di lavoro previsto in banca, sono state e già predisposte verifiche tecniche ed interventi sullo stesso per evitare i problemi riscontrati nel funzionamento e segnalazioni anomale (ed esempio con l'aumento del periodo di latenza). Ricordiamo a tutti i colleghi che la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro è una responsabilità a carico dell'azienda. Tutti i lavoratori devono attenersi rigorosamente alle disposizioni e normative emanate, a tutela dell'incolumità degli stessi.

Esprimiamo comunque le nostre riserve circa la soluzione adottata con l'aumento del periodo di latenza sul dispositivo, in quanto il collega che lo indossa al braccio, per evitare i continui ed assillanti bip-bip e relative vibrazioni, deve adottare dei movimenti eccessivi con il braccio non attinenti la normale gestualità lavorativa. Chiediamo un approfondimento ed un controllo sugli stessi.

Vi terremo aggiornati.

Saluti.

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI AZIENDALI BPP

FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UNISIN/FALCRI